

Deliberazione della Giunta Regionale 12 luglio 2012, n. 22-4139

Piano straordinario per l'occupazione - Mis. II.5 - Più investimenti - L.r. 34/2004 - Programma d'intervento per le attività produttive 2011/2015- Asse 3 (Internazionalizzazione), misura 3.1 - P.A.R. - F.S.C. 2007-2013 misura 1.4 - Approvazione della scheda di misura denominata "Contratti d'insediamento per investimenti di entità contenuta" Mis. 3.1 bis.

A relazione dell'Assessore Giordano:

Premesso che:

la Giunta Regionale ha indicato nel proprio programma tra gli obiettivi prioritari la creazione delle condizioni per salvaguardare l'occupazione, al fine di facilitare la ripresa produttiva, predisponendo il Piano Straordinario per l'Occupazione che prevede la misura Mis II.5 "Più investimenti" - L.R. 34/2004 – Asse 3 (Internazionalizzazione), Mis. INT 2 "Contratto di insediamento" - approvato con D.G.R. n. 2-230 del 29 giugno 2010;

con deliberazione n. 36-2237 assunta in data 22/6/2011, la Giunta regionale ha adottato - in applicazione dell'art. 6 della legge regionale 22/11/2004 n. 34 e s.m.i. - il Programma 2011/2015 per le attività produttive, strumento di attuazione delle Linee guida per la competitività;

nell'ambito dell'Asse III – Internazionalizzazione - di tale Programma, risulta prevista la misura 3.1 "Contratto d'insediamento", finalizzata, a favorire l'attrazione e lo sviluppo in Piemonte di attività ed insediamenti di imprese provenienti dall'esterno della Regione;

considerato che è attualmente operativa una versione di tale misura, riferita alle piccole, medie e grandi imprese che provengono dall'esterno della Regione e che intendano insediarsi in Piemonte con investimenti di dimensioni rilevanti e con ricadute occupazionali di una certa consistenza;

ravvisata la necessità di disporre di uno strumento analogo a quello sopra descritto, per attrarre in Piemonte unità produttive di dimensioni più contenute e con ricadute occupazionali di minore entità;

considerato che ai sensi degli artt. 8, c. 1 e 11, c. 1 della L.R. n. 34/2004 la Giunta regionale definisce i contenuti tecnici e le procedure attuative degli strumenti di intervento previsti dal Programma basato sulla citata legge regionale n. 34/2004 e ne disciplina i controlli, le revoche ed il monitoraggio;

ritenuto pertanto di procedere a definire i contenuti essenziali di una nuova misura, finalizzata alla concessione di agevolazioni per investimenti di entità ridotta, da realizzarsi da parte di piccole e medie e grandi imprese che provengono da aree esterne alla Regione, denominata Mis. 3.1 Bis "Contratti di insediamento per investimenti di entità contenuta";

vista la normativa in materia di aiuti di Stato ed in particolare, il Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 (ora 107 e 108 del TFUE), del Trattato agli aiuti di importanza minore ('de minimis');

vista la deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 43-6907 Regolamento (CE) 15 dicembre 2006, n. 1998 in materia di aiuti di importanza minore (de minimis), recante 'Approvazione linee guida ed orientamenti applicativi per le Direzioni regionali;

tenuto conto che Finpiemonte SpA, in ragione dell'attività di gestione di incentivi, agevolazioni ed analoghi benefici alle imprese dispone di una struttura professionale e collaudata, organizzata per far fronte alle diverse incombenze (ricezione ed istruttoria domande, valutazioni tecniche delle proposte di investimento, verifica delle rendicontazioni nonché attività di controllo documentali ed in loco) che sono conseguenti alla gestione di tali procedimenti e delle attività connesse, non rinvenibili all'interno della Direzione;

ritenuto quindi di individuare quale soggetto gestore della suddetta misura Finpiemonte SpA (ente in house della Regione istituito con L.R. n. 17/2007), con la quale sarà sottoscritta, nell'ambito della Convenzione quadro vigente in attuazione della DGR n. 2-13588 del 22 marzo 2010, idonea specifica convenzione per la regolazione dei rapporti tra la Regione e Finpiemonte SpA medesima;

vista la legge regionale 34/2004 e s.m. e i.;

visto l'art. 95 – 2° comma dello Statuto;

vista la L.R. 28 luglio 2008, n. 23, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

Vista la L.R. 7/2001;

vista la D.G.R. n. 2-230 del 29 giugno 2010;

vista la D.G.R. n. 36-2237 del 22/06/2011 modificata con D.G.R. n. 34-2830 del 07/11/2011 Programma Pluriennale di intervento per le Attività Produttive 2011/2015;

tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

- di approvare i contenuti essenziali di una nuova misura 3.1 bis del Programma 2011/2015 per le attività produttive (l.r. n. 34/2004) denominata "Contratti d'insediamento per investimenti di entità contenuta", - nel testo allegato (allegato 1) a far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, finalizzata a favorire l'attrazione e lo sviluppo in Piemonte di attività ed insediamenti di imprese provenienti dall'esterno della Regione;
- di individuare quale soggetto gestore della suddetta misura Finpiemonte SpA (ente in house della Regione istituito con L.R. n. 17/2007), con la quale sarà sottoscritta, nell'ambito della Convenzione quadro vigente in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22 marzo 2010, idonea specifica convenzione per la regolazione dei rapporti tra la Regione e Finpiemonte SpA medesima;
- di stabilire che la dotazione finanziaria iniziale della suddetta misura 3.1 bis è di € 2.500.000,00 e che per i corrispettivi dovuti a Finpiemonte per la gestione della stessa misura per l'anno 2012 è fissata la somma massima di ulteriori € 100.000,00. La dotazione finanziaria potrà essere integrata anche con risorse provenienti dal P.A.R. – F.S.C. 2007-2013;

- di dare atto che l'attivazione e la gestione della suddetta misura non comportano oneri aggiuntivi all'amministrazione regionale, in quanto si farà fronte alla spesa di € 2.600.000,00 con le risorse impegnate con le determinazioni n. 94 29/04/2008 e n. 325 del 17/12/2008, già liquidate al soggetto gestore ma non interamente erogate all'impresa beneficiaria a causa della successiva revoca, come risulta dalla determinazione n. 115/db16 del 22/03/2012, del contratto di insediamento stipulato;
- di dare mandato alla Direzione regionale Attività produttive per l'adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari all'attuazione della misura oggetto della presente Deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Programma 2011/2015 per le attività produttive Asse 3 “Internazionalizzazione” misura 3.1 “Contratto d’insediamento” ex L.R. 22/11/2004 n.34.

Programma Straordinario per l’Occupazione – Misura II.5 – “Più investimenti”.

P.A.R. – F.S.C. 2007-2013 –Misura I.4 “Internazionalizzazione, promozione e marketing territoriale”.

CONTRATTO DI INSEDIAMENTO PER INVESTIMENTI DI ENTITA’ CONTENUTA

1. Obiettivi specifici della misura

L’obiettivo della Misura consiste nel favorire l’attrazione e lo sviluppo, in Piemonte, di attività e investimenti di entità contenuta provenienti dall’esterno della Regione, in coerenza con le linee strategiche della programmazione regionale e con le vocazioni dei territori, volti a migliorare la competitività e la diversificazione del tessuto imprenditoriale e produttivo regionale nonché a creare nuovi posti di lavoro diretti e indiretti.

2. Descrizione della misura

La misura prevede la concessione di agevolazioni per gli investimenti di entità contenuta, realizzati da piccole, medie e grandi imprese provenienti dall’esterno del territorio piemontese, che intendano avviare una nuova unità locale o costituire una nuova società in Piemonte, realizzando un investimento produttivo di beni o servizi, di impatto occupazionale limitato minimo, prevedendo una meccanismo di premialità per l’assunzione di lavoratori appartenenti a categorie sensibili quali giovani, donne o lavoratori in mobilità e cassa integrazione.

3. Soggetti destinatari dell’intervento

Piccole, medie e grandi imprese provenienti dall’esterno del Piemonte,

4. Quadro generale delle procedure amministrative per l’attuazione della misura

L’accesso alle agevolazioni previste dalla misura avviene mediante presentazione di domanda; la procedura di concessione è di tipo valutativo a sportello.

La misura è finalizzata a sostenere programmi di investimento strettamente connessi all'insediamento dell'attività produttiva di beni o di servizi, relativamente agli immobilizzi ed alle spese di avvio per un importo ammissibile non inferiore al doppio del contributo concedibile e con vincolo di mantenimento in Piemonte dell'insediamento minimo di 5 anni.

5. Struttura incaricata dell'attuazione

La struttura incaricata all'adozione del bando per l'attuazione degli interventi previsti dalla presente misura è la Direzione regionale Attività produttive.

La Direzione regionale Attività produttive disciplina inoltre, nell'ambito di apposito atto di affidamento, l'attività del soggetto gestore di cui al successivo paragrafo 6 ed esercita ogni altra funzione che non si intenda affidare al soggetto medesimo o ad altre strutture od autorità individuate in applicazione di leggi regionali o nazionali.

6. Soggetto gestore

La gestione della misura è affidata a Finpiemonte S.p.A., soggetto in house alla Regione ai sensi della L.R. n. 17/2007, in base alla convenzione quadro (DGR n. 2-13588 del 22 marzo 2010). Finpiemonte concluderà l'istruttoria nel termine di 60 giorni dal ricevimento delle domande.

I relativi oneri finanziari troveranno copertura nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla misura 3.1 del Programma 2011/2015 per le attività produttive ed impegnate con le determinazioni n. 94 del 29.04.2008 e n. 325 del 17.12.2008 già liquidate al soggetto gestore a causa di revoca di finanziamento di cui alla determinazione n. 115 del 22.03.2012.

7. Forma ed intensità dell'intervento regionale

L'agevolazione è concessa in forma di contributo a fondo perduto, in regime de minimis, entro i massimali e nel rispetto delle intensità previste dalla normativa comunitaria di riferimento in materia di aiuti di stato, con l'intensità di aiuto e negli importi massimi stabiliti dal bando attuativo.

In particolare le basi giuridiche comunitarie di riferimento per la concessione dell'agevolazione è il Regolamento (CE) n.1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. degli artt. 87 e 88 (ora 107 e 108 del TFUE), del Trattato agli aiuti di importanza minore ('de minimis'); e Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2007, n. 43-6907 Regolamento CE 15 dicembre 2006, n. 1998 in materia di aiuti di importanza minore (de minimis) - Approvazione linee guida ed orientamenti applicativi per le Direzioni regionali.

8. Monitoraggio, controlli e revoche

Il soggetto gestore procede ad un periodico monitoraggio in ordine all'avanzamento degli interventi ammessi alle agevolazioni. Il soggetto gestore, di propria iniziativa o su indicazione della Regione, effettua controlli, anche presso il beneficiario, allo scopo di verificare lo stato di attuazione delle iniziative finanziate, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa, dai bandi e dal progetto approvato e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni rilasciate dall'impresa. Qualora il soggetto gestore rilevi irregolarità od inadempimenti imputabili al beneficiario delle agevolazioni, procede, nei casi previsti, alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.

9. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria iniziale della presente misura è stabilita in € 2.500.000,00 a valere sul Programma 2011/2015 per le attività produttive – Asse 3 “Internazionalizzazione” misura 3.1 “Contratto d’insediamento” - l.r. n. 34/2004.

La dotazione finanziaria potrà essere integrata anche con risorse provenienti dal P.A.R. – F.S.C. 2007-2013.